



COMUNE DI STATTE

(Provincia di Taranto)

Settore Assetto del Territorio e Sviluppo Economico
SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE



Prot. n. 15614 del 05.09.2018

PRATICA SUAP N° 02/2017

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE N° 05/2018

Il Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive

Vista l'istanza presentata in data 03.05.2017 prot. n° 6863 dalla società Società C.M.A. S.r.l. p.iva 00436790737 con sede legale in Taranto alla Via Berardi n°15 nella persona del legale rappresentante Sig. Aurelio Gaetano, relativa alla richiesta dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, comunicazione in materia di recupero rifiuti di cui agli artt. 215 e 216 del D.Lgs. 152/2006 e impatto acustico di cui all'articolo 8, commi 4 e 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 presso l'impianto produttivo sito alla C.da Colombo - Loc. Santa Teresa, su area segnata presso l'Agenzia delle Entrate - Territorio al Foglio n. 45 particella n. 18-22-23-24-9-28;

Vista la Determina Dirigenziale n° 125 del 24.08.2018 con la quale il Dirigente del Settore Pianificazione e Ambiente della Provincia di Taranto ha adottato ai sensi del D.P.R. n° 59 del 13/03/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale sostitutiva di:

- lett. c) "autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- lett. e) "comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447";
- lett. g) "comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152" - rinnovo iscrizione n. 146 nel Registro Provinciale delle imprese che svolgono attività di recupero di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata;

Visto:

- Il D. Lgs n° 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii.
- Il D.P.R. n° 59 del 13 marzo 2013

Visto:

- La dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445 del 28.12.2000 con la quale il legale rappresentante della società CMA Srl attesta l'iscrizione della società nell'elenco (White List della Prefettura di Taranto - elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa - art. 1, comma 52 della legge n.190/2012);

Rilascia ai sensi del D.P.R. n° 59 del 13/03/2013 **Autorizzazione Unica Ambientale** alla Società C.M.A. S.r.l. p.iva 00436790737 con sede legale in Taranto alla Via Berardi n°15 nella persona del legale rappresentante Sig. Aurelio Gaetano, per:

- lett. c) "autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- lett. e) "comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447";
- lett. g) "comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152" - rinnovo iscrizione n. 146 nel Registro Provinciale delle imprese che svolgono attività di recupero di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata;



Dispone di sottoporre, come da Determina Dirigenziale n° 125 del 24.08.2018 della Provincia di Taranto, l'esercizio dell'impianto alle seguenti prescrizioni e obblighi:

- 1 di precisare che l'AUA, ai sensi dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. 59/2013, ha durata pari a 15 (quindici) anni a decorrere dal rilascio del provvedimento da parte del SUAP e che la domanda di rinnovo dovrà essere presentata in conformità a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013;
- 2 di stabilire che i pareri ed atti di consenso acquisiti nel procedimento di che trattasi e le loro prescrizioni costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3 di stabilire che per l'effettivo esercizio delle attività la Società dovrà rispettare, altresì, quanto previsto dalle normative vigenti in materia di disciplina urbanistica, tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, rumore, igiene degli ambienti di lavoro, industrie insalubri, sicurezza, prevenzione incendi, piano di assetto idrogeologico e rischi di incidenti rilevanti;
- 4 di sottoporre la Società, con riferimento alle **emissioni in atmosfera**, alle seguenti prescrizioni:
 - a) la Società dovrà rispettare quanto riportato nella seguente tabella riepilogativa:

EMISSIONE CONVOGLIATA (IMPIANTO RECUPERO RIFIUTI)						
Sigla del punto di emissione	Portata (Nm³/h)	Altezza emissione (m)	Diametro camino (m)	Inquinanti / Ulteriori parametri	Metodiche analitiche	Limiti alle emissioni (mg/Nm³)
E _{Cl}	1.600	4,55	0,6	Polveri	UNI EN 13284:2017	16
				Metalli	UNI EN 14385:2004	Tabella A1 e Tabella B dell'Allegato I, Parte II alla Parte V del D.Lgs n°152/2006 e ss.mm.ii., valori ridotti del 20%
				Portata, velocità, temperatura	UNI EN ISO 16911-1:2013	
				Umidità	UNI EN 14790:2017	
Nota: i monitoraggi in autocontrollo dovranno essere svolti con cadenza semestrale secondo le prescrizioni formulate da ARPA Puglia con parere proprio prot. n°39040 del 13.06.2018, acquisito in pari data al prot. prov.le n°18945/2018.						



EMISSIONI DIFFUSE (IMPIANTO RECUPERO RIFIUTI E CAVA)			
Sigla	Inquinanti / Ulteriori parametri	Metodo	Limiti alle emissioni (mg/Nm ³)
E _{Di}	PTS (Polveri Totali Sospese)	NIOSH 0500, issue 2 adattato	4
	Arsenico	UNI EN 15841:2010	(parametri conoscitivi)
	Cadmio		
	Nichel		
	Piombo		
	Solidi insolubili		
	Solidi solubili		
	Solidi totali		
	Condizioni meteorologiche al momento del campionamento (direzione del vento prevalente e velocità, pioggia, temperatura, umidità relativa, ecc.)		
Nota: per il parametro PTS i monitoraggi in autocontrollo dovranno essere svolti con cadenza semestrale secondo le prescrizioni formulate da ARPA Puglia con parere proprio prot. n°39040 del 13.06.2018, acquisito in pari data al prot. prov.le n°18945/2018. Le emissioni diffuse saranno determinate nei 4 punti individuati dal proponente sulla Tavola 02 C – “<i>Planimetria Generale Layout con indicazione dei punti di emissione in atmosfera</i>”, acquisita al prot. prov.le n°6365 del 28.02.2018 (che si allega al presente atto). Per gli ulteriori parametri in tabella, i monitoraggi in autocontrollo dovranno essere svolti con cadenza mensile secondo le prescrizioni formulate da ARPA Puglia con parere proprio prot. n°49633 del 27.07.2018, acquisito al prot. prov.le n°23788 del 30.07.2018.			

La Società dovrà inoltre attenersi alle prescrizioni formulate da ARPA Puglia con i pareri proprio prot. n°39040 del 13.06.2018 e n°49633 del 27.07.2018, rispettivamente acquisiti al prot. prov.le n°18945/2018 e n°23788/2018;

- b) la Società dovrà comunicare la messa in esercizio delle attività di cui alla presente, con un anticipo di almeno quindici (15) giorni, a:
- SUAP e Sindaco del Comune di Statte;
 - Provincia di Taranto, autorità competente ai sensi dell'art. 268 lett. o) del D.Lgs. n°152/2006 e ss.mm.ii.;
 - ARPA Puglia – Dipartimento Provinciale di Taranto;
 - Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (S.I.S.P.) del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA;
- c) il periodo intercorrente tra la messa in esercizio e la messa a regime dell'impianto non dovrà essere superiore a novanta (90) giorni;
- d) il periodo di marcia controllata, decorrente dalla messa a regime, sarà pari a dieci (10) giorni. In tale periodo la Società dovrà effettuare un campionamento delle emissioni in atmosfera. Entro trenta (30) giorni, a partire dalla data di conclusione del periodo di marcia controllata, dovranno essere inviate le certificazioni analitiche risultanti – che dovranno attestare il rispetto delle condizioni della presente autorizzazione – a:
- Provincia di Taranto, autorità competente ai sensi dell'art. 268 lett. o) del D.Lgs. n°152/2006 e ss.mm.ii.;
 - ARPA Puglia – Dipartimento Provinciale di Taranto;



- Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (S.I.S.P.) del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA;
- SUAP e Sindaco del Comune di Statte;

- e) successivamente al periodo di marcia controllata, al fine di attestare il rispetto delle condizioni della presente autorizzazione, la Società dovrà eseguire il monitoraggio delle emissioni in atmosfera in autocontrollo con le modalità richiamate nella Tabella al precedente punto 4 lett. a). I monitoraggi dovranno essere eseguiti nei periodi di normale funzionamento dello stabilimento;
- f) tutte le date di esecuzione dei monitoraggi in autocontrollo dovranno essere comunicate ad ARPA Puglia – DAP Taranto ed all'Autorità Competente con un anticipo pari ad almeno trenta (30) giorni. I campionamenti e/o le misure dovranno essere effettuati, da personale qualificato, con gli impianti in marcia ed in assenza di pioggia da almeno 72 ore. Contestualmente alle operazioni di monitoraggio delle emissioni in atmosfera dovranno essere registrati anche i dati relativi alle condizioni meteo-climatiche;
- g) tutte le analisi di autocontrollo sulle matrici ambientali dovranno essere effettuate da Laboratorio accreditato e attestate da certificati analitici conformi ai requisiti minimi, formali e sostanziali, indicati nella Circolare dell'Ordine Nazionale dei Chimici, prot. 057/12/cnc/fta del 27/01/2012 (ivi compresa la presenza in allegato di verbale di campionamento).

La valutazione dell'incertezza di misura dovrà essere effettuata in modo conforme alla UNI-13005:2000.

La valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite di emissione deve essere condotta secondo i criteri riportati in Allegato VI alla Parte V del D.Lgs. n°152/2006 e ss.mm.ii. Le risultanze degli autocontrolli alle emissioni in atmosfera, in ossequio al disposto dell'Allegato VI alla Parte V del D.Lgs. n°152/2006 e ss.mm.ii., dovranno essere annotate sull'apposito "*Registro relativo ai dati dei controlli discontinui periodici delle emissioni*", al quale dovranno essere allegati gli originali dei certificati di analisi firmati da professionista abilitato. Tale documentazione dovrà essere conservata presso lo stabilimento per almeno cinque anni, insieme al provvedimento di autorizzazione, a disposizione degli Organi di Controllo.

Dovrà essere prodotta e resa disponibile una relazione annuale di riepilogo che descriva la conformità della conduzione dell'impianto ai termini dell'autorizzazione per le emissioni in atmosfera;

- h) la Società è tenuta ad eseguire tutte le opere eventualmente necessarie a consentire gli accessi, le ispezioni e le operazioni di prelievo nei punti di emissione. Le caratteristiche delle piattaforme di lavoro e dei punti di prelievo, in particolare, dovranno essere conformi alle norme tecniche di riferimento ed i sistemi di accesso degli operatori ai punti di prelievo e misura dovranno garantire il rispetto della normativa in tema di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro (D.Lgs. n°81/2008 e ss.mm.ii.), al fine di consentire il controllo immediato, qualora disposto dagli organi preposti;
- i) presso lo stabilimento dovrà essere disponibile il registro delle manutenzioni ordinarie e straordinarie di tutti i sistemi di abbattimento delle emissioni descritti nella relazione tecnica. Dal registro delle manutenzioni dovranno essere desumibili le informazioni utili alla verifica del corretto stato di conservazione e dell'efficienza dichiarata dei sistemi di abbattimento. La Società dovrà altresì provvedere all'aggiornamento della procedura/istruzione operativa del Sistema di Gestione Ambientale per gli interventi di manutenzione ai sistemi di abbattimento delle emissioni in atmosfera convogliate e diffuse;
- j) la Società dovrà garantire il controllo dell'efficienza di tutti i sistemi di abbattimento delle emissioni. Le operazioni di manutenzione ordinarie e straordinarie di tutti i sistemi di abbattimento delle emissioni (convogliate e diffuse) dovranno essere annotate sull'apposito registro relativo ai casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento (manutenzione ordinaria e straordinaria, guasti, malfunzionamenti, interruzione dell'impianto produttivo) da conservare presso lo stabilimento a disposizione degli Organi di Controllo;
- k) qualunque anomalia di funzionamento o interruzione di esercizio degli impianti di abbattimento, tali da non garantire il rispetto delle condizioni di autorizzazione, deve comportare la sospensione delle relative lavorazioni per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti. Ai sensi dell'art. 271 del D.Lgs. n°152/2006 e ss.mm.ii., tali avarie o malfunzionamenti devono essere oggetto di comunicazione all'Autorità Competente, al Sindaco del Comune di Statte ed all'ARPA Puglia – Dipartimento Provinciale di Taranto;



- l) al fine di minimizzare la diffusione di polveri, la Società dovrà garantire l'idonea bagnatura del materiale inerte, dei cumuli e delle vie di transito e dovrà, altresì, assicurare il controllo dell'efficienza anche dei sistemi di abbattimento delle emissioni diffuse (nebulizzatori). I quantitativi d'acqua utilizzata per la bagnatura delle aree di lavorazione e per l'abbattimento delle emissioni diffuse (nebulizzazione) dovranno essere contabilizzati ed annotati su apposito registro che dovrà essere conservato e disponibile presso lo stabilimento;
- m) si dovranno adottare tutti gli accorgimenti utili previsti dall'Allegato V alla Parte V del D.Lgs. n°152/06 e ss.mm.ii., in particolare applicando le migliori tecniche disponibili per limitare le emissioni diffuse provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico o stoccaggio di materiali polverulenti considerate nel "Best Available Techniques Reference Document on the Emission from Storage" (EIPPCB, 2006) nonché le disposizioni di cui alla Parte I dell'Allegato V alla Parte V del D.Lgs. n°152/06 e ss.mm.ii. - "Emissioni di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico, scarico o stoccaggio di materiali polverulenti";
- n) la Società dovrà compilare ed aggiornare annualmente il Catasto Informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET) della Regione Puglia di cui alla D.G.R. n°180/2014, operato in piena titolarità da ARPA Puglia in qualità di organo tecnico di supporto della Regione medesima, residente presso l'indirizzo web www.arpa.puglia.it (cui si rimanda per le specifiche modalità operative descritte nella "Guida per la registrazione e aggiornamento del CET", disponibile sul portale dell'ARPA Puglia). La Società dovrà altresì effettuare la verifica annuale di assoggettabilità alla compilazione del Registro E-PRTR, di cui al D.P.R. n°157/2011;
- o) ARPA Puglia dovrà effettuare il primo accertamento in merito al rispetto delle condizioni di cui alla presente autorizzazione entro sei (6) mesi dalla data di messa a regime, così come previsto dal comma 6 dell'art. 269 del D.Lgs. n°152/2006 e ss.mm.ii.;
- p) ad ARPA Puglia – DAP Taranto, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n°6/1999 e ss.mm.ii., sono demandate l'attività di controllo per tutta la materia ambientale e, nello specifico, il controllo in merito all'osservanza da parte della Società di tutto quanto riportato nel presente provvedimento (compreso il controllo di tutti i certificati analitici e relazioni tecniche che la Società dovrà produrre nel corso del periodo di efficacia della presente autorizzazione);
- q) ulteriori controlli potranno essere effettuati dal Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (S.I.S.P.), oltre che da tutti gli Organi istituzionalmente preposti alla vigilanza e controllo;
- r) l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento, ferma restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 279 del D.Lgs. n°152/2006 e ss.mm.ii. e delle misure cautelari disposte dall'Autorità Giudiziaria, comporterà l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 278 (poteri di ordinanza) del citato D.Lgs. n°152/2006;
- s) il presente provvedimento non sostituisce né esonera la Società dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione e/o nulla-osta di competenza di altri Enti, Autorità e/o Organi necessari ai fini del legittimo esercizio dell'attività di che trattasi; sono, altresì, fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi;
- t) resta ferma ogni e qualsivoglia responsabilità civile e penale, in tema di eventuali danni ambientali, a carico del legale rappresentante pro-tempore della Società e del suo responsabile tecnico;
- 5 di rinnovare l'iscrizione al n. 146 nel Registro Provinciale delle Imprese che svolgono attività di recupero di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata, per la classe di attività 2, così come definita dal DM 350/98 e di specificare che le **attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi secondo le procedure semplificate (art. 214-216 D.Lgs. 152/06 s.m.i.)**, oggetto del presente provvedimento, dovranno essere svolte nell'impianto sito nel Comune di Statte (TA), sull'area catastalmente identificata al Foglio n. 45, p.lle n. 18, 22, 23, 24, secondo l'elaborato denominato TAV 02A – "Planimetria generale layout con indicazione aree di conferimento e messa in riserva ed indicazione tipologie", acquisito al prot. prov.le n. 19523 del 18.06.2018 (**Allegato 1**), alle seguenti condizioni:
- A) le tipologie di rifiuto, individuate ai sensi dell'Allegato 1, Suballegato 1 del D.M. 5/2/1998 e s.m.i., ed i relativi quantitativi che potranno essere gestiti, saranno quelli riportati nella seguente tabella:



Tip.	Descrizione e codici CER	Operazioni di recupero	Stoccaggio Istantaneo (t)	Stoccaggio Istantaneo (mc)	Capacità di recupero (t/a)
7.1	rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti	R13-R5 (7.1.3 c)	818	584	60.000

Tip.	Descrizione e codici CER	Operazioni di recupero	Stoccaggio Istantaneo (t)	Stoccaggio Istantaneo (mc)	Capacità di recupero (t/a)
	stradali, purché privi di amianto [101311] [170101] [170102] [170103] [170802] [170107] [170904] [200301]				
7.6	conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo [170302] [200301]	R13-R5 (7.6.3 b)	228	167	1.900
7.11	pietrisco tolto d'opera [170508]	R13-R5 (7.11.3 d)	228	167	1.000
7.31bis	terre e rocce di scavo [170504]	R13-R5 (7.31bis.3 c)	818	584	37.100

La capacità complessiva dell'impianto ovvero dell'attività di trattamento e recupero (operazione di recupero R13 finalizzata all'operazione di recupero R5) è pari a **100.000 t/anno** (400 t/g per l'operazione di recupero R5). Lo stoccaggio istantaneo dell'impianto è pari a **818 t (584 mc)**.

- B) le operazioni di recupero dovranno essere svolte conformemente a quanto previsto dal D.M. 05 febbraio 1998 smi e che eventuali materiali o processi non corrispondenti alle indicazioni del citato Decreto Ministeriale dovranno essere sottoposti a procedimenti di approvazione ed autorizzazione ordinaria, anche previo avvio delle procedure stabilite dalla normativa in materia di V.I.A. (parte II del D.Lgs. 152/06 smi), ove previste;
- C) con riferimento ai rifiuti non pericolosi per cui l'Allegato D alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 smi preveda un CER "voce specchio" di analogo rifiuto pericoloso, lo stesso potrà essere accettato solo previa verifica della "non pericolosità". Qualora la verifica di accettabilità sia effettuata anche mediante analisi, la stessa deve essere eseguita per ogni conferimento di partite di rifiuti ad eccezione di quelle che provengono continuamente da un ciclo tecnologico ben definito e conosciuto (singolo produttore), nel qual caso la verifica deve essere almeno semestrale;
- D) in ingresso all'impianto siano accettati solo i carichi compatibili con la capacità autorizzata in termini di trattamento e stoccaggio;
- E) i registri di carico e scarico siano tenuti in conformità a quanto stabilito dall'art. 190 del D.lgs. 152/06 smi;
- F) in caso di sversamenti accidentali la pulizia delle superfici interessate sia eseguita immediatamente, per quanto possibile a secco o con idonei materiali inerti assorbenti, qualora si tratti rispettivamente di materiali solidi o polverulenti o liquidi. I materiali derivanti dalle operazioni di pulizia devono essere smaltiti congiuntamente ai rifiuti in stoccaggio;
- G) la messa in riserva dovrà essere effettuata per singola tipologia nelle aree appositamente individuate che dovranno essere dotate di cartellonistica; i rifiuti dovranno essere protetti dalle acque meteoriche e dall'azione del vento a mezzo di appositi sistemi di copertura, anche mobili;
- H) nella fase di abbancamento dei rifiuti nelle aree dedicate dell'impianto, non vengano effettuate miscelazioni se non quelle espressamente previste dalla legge ed autorizzate;



- I) le altezze di abbancamento dello stoccaggio dei rifiuti in cumuli siano commisurate alla tipologia di rifiuto per garantirne la stabilità; ai fini della sicurezza, le altezze di abbancamento non potranno superare i 3 metri, o comunque i limiti previsti dalle specifiche norme di riferimento;
- J) i rifiuti in "deposito temporaneo" dovranno essere gestiti così come disposto dall'art. 183 co. 1 lett. bb) del D.Lgs. 152/06 s.m.i.;
- K) il personale operativo nell'impianto sia formato e dotato delle attrezzature e dei sistemi di protezione specifici in base alle lavorazioni svolte;
- L) la movimentazione dei rifiuti all'interno dell'impianto avvenga nel rispetto degli opportuni accorgimenti atti a evitare dispersione di rifiuti e materiali vari, nonché lo sviluppo di polveri;
- M) la delimitazione dell'area dell'impianto di gestione rifiuti e l'area a verde perimetrale riportate negli elaborati progettuali siano adeguatamente mantenute;
- N) i macchinari e mezzi d'opera siano in possesso delle certificazioni di legge e oggetto di periodica manutenzione secondo le scadenze prescritte;
- O) di stabilire che nell'impianto vengano svolte operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti in ogni loro parte e delle opere soggette a deterioramento con particolare riferimento alle pavimentazioni, al sistema di drenaggio, alla recinzione perimetrale, alle coperture, ecc. e con periodicità stabilite da apposite procedure aziendali, comprensive delle misure straordinarie da adottare;
- P) di stabilire che tutti i veicoli utilizzati per la movimentazione di qualunque materiale e/o rifiuto in ingresso ed in uscita dall'impianto dovranno essere dotati di apposito sistema di copertura del carico;
- Q) di stabilire che dovrà essere assicurato l'arresto dei mezzi durante la sosta all'interno dell'impianto, al fine della riduzione delle emissioni atmosferiche ed acustiche;
- R) di stabilire che nell'impianto venga posizionata la segnaletica stradale, sia orizzontale che verticale, avendo cura di evidenziare i percorsi dei mezzi pesanti in entrata e in uscita, le aree di stazionamento per le attese, le aree riservate ai pedoni (lavoratori), integrando il tutto, dove necessario, con segnali di indicazione di destinazione;
- S) di precisare che, entro 30 giorni dal rilascio del provvedimento di AUA da parte del SUAP del Comune di Statte (TA), la Società C.M.A. Srl dovrà presentare alla Provincia di Taranto idonee garanzie finanziarie, così come previsto dalla Delibera di Consiglio Provinciale n. 113 del 17.12.2015 recante *"Disposizioni temporanee per la determinazione dell'importo e delle modalità di presentazione delle garanzie finanziarie dovute dai titolari di autorizzazione alla gestione dei rifiuti"*, giusta nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche n. 0019931/TRI del 18.07.2014.

L'importo delle garanzie finanziarie, calcolato così come disposto dalla DCP n. 113/2015, è pari ad € 200.000,00 (salvo eventuali riduzioni di cui all'art. 9 co. 1 della DCP n. 113/2015).

L'importo delle garanzie finanziarie è ridotto del 50 per cento, per le imprese registrate ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009 (Emas) e, del 40 per cento per quelle in possesso della certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001, ai sensi dell'art. 3 co. 2/bis del D.Lgs. n. 196 del 26.11.2010 convertito con legge n. 1 del 24.01.2011.

Le garanzie finanziarie dovranno essere prestate secondo una delle modalità stabilite dall'art. 1 della legge 10/06/1982 n. 348 e per una durata non inferiore all'autorizzazione rilasciata maggiorata di anni due.

In analogia con le disposizioni dettate dall'art. 6 del DM 26.05.2016, è consentita la prestazione di garanzie di durata inferiore (almeno un quinquennio o frazione) a quella dell'autorizzazione, purché sia assicurato il relativo rinnovo senza soluzione di continuità nell'espletazione dell'obbligo di garanzia. Ove il gestore presti le garanzie finanziarie frazionandole per periodi temporali minori, egli dovrà provvedere per tempo a prolungarne la validità, in modo da garantire che l'installazione abbia sempre almeno 12 ulteriori mesi di copertura. Tale adempimento si configura come condizione minima per il rispetto dei contenuti autorizzativi prescritti e pertanto la sua violazione è contrastata con le misure di cui all'art. 216 co. 4 del D.Lgs. 152/06 e determina la facoltà per l'Autorità Competente, previa diffida, di procedere a trattenere la garanzia, o parte di essa.

Si precisa, inoltre, che eventuali atti/polizze/fidejussioni/appendici, dovranno essere depositati in originale e corredati da apposita dichiarazione ai sensi di legge che accerti non solo l'identità dei sottoscrittori delle medesime garanzie per conto del garante, ma anche l'esistenza in capo a questi dei



necessari poteri di rappresentanza a rilasciare le garanzie/fidejussioni di che trattasi. Comunque, le richieste garanzie dovranno successivamente essere adeguate alla disciplina nazionale, in caso di modifiche, e in ogni caso al decreto ministeriale di cui all'articolo 195, comma 2, lettera g) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

- T) di evidenziare che il diritto di iscrizione dovrà essere versato a questa Amministrazione annualmente, entro il 30 aprile, pena la sospensione di detta iscrizione, così come stabilito dal decreto ministeriale n. 350 del 21 luglio 1998 (classe di attività 2). Con la medesima cadenza annuale, sempre entro il 30 del mese di aprile, la ditta dovrà inoltre presentare comunicazione riepilogativa dei quantitativi di rifiuto, distinti per tipologie, gestiti nell'anno precedente;
- U) di precisare che ogni eventuale incremento della capacità di lavorazione o modifica sostanziale dell'impianto oggetto del presente provvedimento, dovrà essere sottoposto a quanto stabilito dalla parte II e IV del D.Lgs. 152/06 smi;
- V) di specificare che questa Provincia disporrà, con provvedimento motivato, il divieto di prosecuzione delle attività qualora venga accertato il mancato rispetto, da parte della Società, delle norme tecniche e delle condizioni stabilite dal D.M. 05.02.1998, così come modificato dal D.M. n. 186 del 5 aprile 2006, nonché dal D. Lgs. n. 152/2006 e loro smi, nonché di tutte le prescrizioni derivanti dalle norme e disposizioni applicabili al caso che si intendono espressamente richiamate e singolarmente condizionanti la validità e l'efficacia dell'iscrizione;
- 6 di stabilire che la Società di che trattasi dovrà comunicare a questa Provincia qualsiasi variazione che dovesse intervenire nell'assetto impiantistico e/o gestionale, ancorché non sostanziale, nonché ogni variazione inerente l'assetto societario;
- 7 di evidenziare che resta ferma ogni e qualsivoglia responsabilità civile e penale, in tema di eventuali danni ambientali, a carico del legale rappresentante pro-tempore della Società e del suo responsabile tecnico;
- 8 di specificare che il presente provvedimento non sostituisce né esonera la Società dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione e/o nulla-osta di competenza di altri Enti, Autorità e/o Organi necessari ai fini del legittimo esercizio dell'attività di che trattasi; sono, altresì, fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi;
- 9 di trasmettere copia del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale agli Uffici Comunali competenti, all'Amministrazione Provinciale di Taranto Settore Pianificazione ed Ambiente ed agli altri Organi competenti in materia ambientale, in particolare:
- A.R.P.A. Puglia – Dipartimento Provinciale di Taranto;
 - A.R.P.A. Puglia – Direzione Generale di Bari;
 - Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio – Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica – Servizio Attività Estrattive;
 - Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente – N.O.E. di Lecce;
 - Comando Provinciale Carabinieri Forestali di Taranto;
 - Comando Provinciale Guardia di Finanza di Taranto;
 - Regione Puglia – Settore Ecologia – Sezione di Vigilanza Ambientale Regionale;
 - Direzione Generale dell'ASL TA;
 - S.I.S.P. del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA.

Statte ~~11.09.2018~~

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Arch. Vincenzo LA GIOIA)

05 SET. 2018



Il Responsabile del Servizio
Arch. Vincenzo LA GIOIA

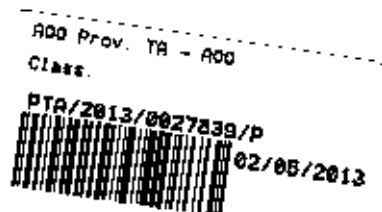




PROVINCIA DI TARANTO

9° SETTORE

Servizio Gestione Rifiuti



Spett.le
C.M.A. S.R.L.
Via Berardi, 15
74100 - Taranto

OGGETTO: Ditta C.M.A. S.R.L. - Notifica della Determinazione Dirigenziale n. 32 del 30/04/2013.

Si notifica copia autentica dell'atto in oggetto indicato, compiegato alla presente e divenuto esecutivo ai sensi di legge.

IL DIRIGENTE
Dott. Angelo Raffaela BORGIA



PROVINCIA DI TARANTO

9° SETTORE

Ecologia ed Ambiente
Aree Protette e Parco Naturale Terra delle Gravine
Protezione Civile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

N. 32 DEL 30/04/2013

**OGGETTO: C.M.A. S.R.L. - Impianto ubicato in C.da Colombo
Località "Santa Teresa" nel Comune di Statte -
Iscrizione al n. 146 del Registro Provinciale delle
imprese che esercitano attività di recupero di
rifiuti, ex artt. 214 e 216 del D.Lgs. n.152/2006.**



AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE N. 5/2018 – VARIAZIONI NON SOSTANZIALI

– Art. 6 comma 1 del D.P.R. 13/03/2013 n. 59 –

(Protocollo e data di emissione del presente atto sono riportati nella segnatura sul margine sinistro della pagina)

Oggetto: Aggiornamento ex art. 6 comma 1 D.P.R. 59/2013, per variazioni non sostanziali, dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 5/2018 emessa dal Comune di Statte in data 05/09/2018 con prot. n. 15614

Ubicazione: Statte (TA) – C.da Colombo – Loc. Santa Teresa

Riferimenti catastali: Catasto fabbricati, foglio 45, p.lle 9, 18, 22, 24, 24, 28

Coord. geografiche: latitudine 4488995.3; longitudine 689404.5 (WGS 84 / UTM zone 33N EPSG:32633)

Richiedente: società **C.M.A. S.r.l.** – Sede legale in Taranto, viale Magna Grecia n. 468; C.F. 00436790737; p. I.V.A. 00436790737
nella persona dell'Amministratore Unico e rappresentante legale AURELIO Rosario, nato a Villapiana (CS) il 21/12/1958, C.F. RLARSR58T21B903C

Richiesta: comunicazione di variazione non sostanziale presentata alla Provincia di Taranto con prot. 11064 del 17/03/2024; richiesta al Comune di Statte prot. 7391 del 06/05/2024

Il Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive

Visti:

- l'autorizzazione unica ambientale n. 5/2018 emessa da questo SUAP in data 05/09/2018 con prot. n. 15614, relativa ad un impianto di stoccaggio e recupero rifiuti inerti non pericolosi, sito in Statte, C.da Colombo – Località Santa Teresa (censito in catasto fabbricati del Comune di Statte al fg. 45, p.lle 9, 18, 22, 24, 24, 28), sostitutiva di:
 - lett. c) “autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all’articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;
 - lett. e) “comunicazione o nulla osta di cui all’articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447”;
 - lett. g) “comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152” - rinnovo iscrizione n. 146 nel Registro Provinciale delle imprese che svolgono attività di recupero di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata;
- la determinazione del Dirigente del Responsabile del Settore Pianificazione e Ambiente della Provincia di Taranto n. 371 del 11/04/2024 relativa a:

PROVVEDIMENTO DI MODIFICA DI TIPO NON SOSTANZIALE DELL'ADOZIONE DI AUA D.D. N. 125 DEL 24/08/2018 RILASCIATA DALLA PROVINCIA DI TARANTO – PROPONENTE: C.M.A. S.R.L. – IMPIANTO ESISTENTE DI STOCCAGGIO E RECUPERO DI RIFIUTI INERTI NON PERICOLOSI SITO ALLA C.DA COLOMBO – LOC. SANTA TERESA DEL COMUNE DI STATTE (TA)

da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto;

- la comunicazione ricevuta dalla Provincia di Taranto in data 15/04/2024 (acquisita con prot. 7099 del 30/04/2024), con la quale è stata trasmessa allo scrivente Ufficio la suddetta determinazione dirigenziale;

- l'istanza presentata in data 06/05/2024 (prot. 7391) dal Sig. AURELIO Rosario, in qualità di Amministratore Unico e rappresentante legale della Società C.M.A. S.r.l. generalizzata in premessa, con la quale è stata richiesta, a seguito dell'emanazione della già citata determinazione dirigenziale n. 371/2024 da parte della Provincia di Taranto, l'emissione del provvedimento finale di aggiornamento dell'A.U.A. n. 05/2018;
- Il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii.;
- Il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013;

Considerato:

- che le vigenti disposizioni normative in materia di autorizzazione unica ambientale assegnano allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune nel quale ricade l'impianto il rilascio del titolo autorizzativo, previa adozione del provvedimento da parte dell'autorità competente (individuata per il caso specifico nella Provincia di Taranto);
- che il competente Ufficio della Provincia di Taranto ha adottato il provvedimento relativo all'istanza di aggiornamento in questione con la determinazione n. 371 del 11/04/2024, sopra richiamata, nella quale è stabilito:
 1. di aggiornare il provvedimento di AUA adottato dalla Provincia di Taranto in favore della Società C.M.A S.r.l., P.IVA 00436790737, con sede legale in Taranto (TA) in viale Magna Grecia n. 468 – con D.D. n. 125 del 24/08/2018 (Autorizzazione Unica Ambientale) relativamente alla modifica di tipo non sostanziale dell'impianto esistente di recupero rifiuti speciali non pericolosi, ubicato in Statte (TA) alla C.da Colombo – Loc. Santa Teresa (NCT al Fg. 45 p.lle n. 18-22-23-24-9-28);
 2. di modificare l'Autorizzazione Unica Ambientale solo nella parte riguardante il layout dell'impianto allegato alla presente determinazione con la dicitura "Allegato1" e la tabella riportata al p.to 7 lett. A della Determinazione Dirigenziale n. 125/2018, che si intende sostituita con la seguente:

Tipologia	CODICE CER	DESCRIZIONE	Operazioni di recupero	Stoccaggio istantaneo (t/giorno)	Stoccaggio istantaneo (mc/giorno)	Capacità di Recupero (t/a)
7.1	10 13 11 17 01 01 17 01 02 17 01 03 17 01 07 17 08 02 17 09 04 20 03 01	rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in cls armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purchè privi di amianto	R13 – R5 (7.1.3 c)	818	584	55.000
7.6	17 03 02 20 03 01	conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo	R13 – R5 (7.6.3 b)	228	167	10.000
7.31bis	17 05 04	terre e rocce da scavo	R13 – R5 (7.31bis.3 c)	818	584	35.000
Totale						100.000

- che, in merito agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 06/09/2011 n. 159 e ss.mm.ii.:
 - alla data di emissione del presente provvedimento l'impresa richiedente risulta iscritta, con iscrizione in fase di rinnovo, nell'*Elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa* (art. 1, commi dal 52 al 57, della legge n.190/2012; D.P.C.M. 18 aprile 2013) pubblicato, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, dalla Prefettura di Taranto sul proprio sito istituzionale (https://www.prefettura.it/taranto/contenuti/White_list_elenco_imprese_iscritte-64972.htm);
- che, ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo dovuta per il presente procedimento, il richiedente ha dato atto di aver acquisito le marche da bollo id. 01211578986133 e 01211578986122 (entrambe emesse in data 30/04/2024);

R I L A S C I A

ai sensi del D.P.R. n. 59 del 13/03/2013 al Sig. AURELIO Rosario, in qualità di Amministratore Unico e rappresentante legale della Società C.M.A. S.r.l. generalizzata in premessa, il presente

**atto di aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 05/2018
(prot. 15614 del 05/09/2018) per variazione non sostanziale**

relativo all'impianto sito in Statte, C.da Colombo – Loc. Santa Teresa (censito in catasto fabbricati del Comune di Statte fg. 45 p.lle 9, 18, 22, 23, 24, 28);

conferma che l'A.U.A. n. 05/2018, aggiornata con il presente atto, è sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi di cui al comma 1 dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013:

- lett. c) “autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all’articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;
- lett. e) “comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447”;
- lett. g) “comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152” - rinnovo iscrizione n. 146 nel Registro Provinciale delle imprese che svolgono attività di recupero di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata;

Nonché dispone le seguenti prescrizioni ed obblighi:

- il presente provvedimento:
 - integra ed aggiorna il provvedimento di A.U.A. n. 05/2018 (prot. 15614 del 05/09/2018) e, pertanto, dovrà essere custodito unitamente ad esso e congiuntamente esibito ovvero richiamato per qualsiasi necessità;
 - non incide sui termini di validità dell'A.U.A. n. 05/2018 la cui efficacia, pertanto, resta confermata al 04/09/2033 (15 anni dalla data di emissione);
- il layout dell'impianto allegato all'A.U.A. n. 05/2018 è annullato e sostituito da quello rappresentato nell'elaborato “*Tav. n. 02A – Planimetria generale layout con indicazione aree di conferimento e messa in riserva ed indicazione tipologie*”, redatto e sottoscritto dall'Ing. Luigi Putignano e datato marzo 2024 (allegato 1 alla determina del Dirigente del Settore Pianificazione e Ambiente della Provincia di Taranto n. 371 del 11/04/2024), allegato anche al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- la tabella riportata al punto 5 lettera “A” dell'A.U.A. n. 05/2018 è annullata e sostituita da quella riportata di seguito:

Tipologia	CODICE CER	DESCRIZIONE	Operazioni di recupero	Stoccaggio istantaneo (t/giorno)	Stoccaggio istantaneo (mc/giorno)	Capacità di Recupero (t/a)
7.1	10 13 11 17 01 01 17 01 02 17 01 03 17 01 07 17 08 02 17 09 04 20 03 01	rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in cls armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purchè privi di amianto	R13 – R5 (7.1.3 c)	818	584	55.000
7.6	17 03 02 20 03 01	conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo	R13 – R5 (7.6.3 b)	228	167	10.000
7.31bis	17 05 04	terre e rocce da scavo	R13 – R5 (7.31bis.3 c)	818	584	35.000
Totale						100.000

4. il destinatario del presente provvedimento è tenuto a dare atto alla Provincia di Taranto – Settore Pianificazione e Ambiente dell'avvenuto adeguamento dell'attività alle disposizioni del decreto del Ministero della Transizione Ecologica 27 settembre 2022, n. 152, in conformità a quanto disposto al punto 6 della già richiamata determina dirigenziale n. 371 del 11/04/2024;
5. fatti salvi gli aggiornamenti disposti con il presente provvedimento restano comunque confermate tutte le condizioni e prescrizioni impartite con la determina del Dirigente del Settore Pianificazione e Ambiente della Provincia di Taranto n. 125 del 04/08/2018 nonché con la conseguente A.U.A. n. 05/2018, da intendersi qui integralmente riportate;
6. il gestore dell'impianto oggetto dell'A.U.A. n. 05/2018 deve mettere in atto tutte le misure idonee a prevenire qualsiasi tipo di incidente; le stesse dovranno essere conformi a quanto previsto dalla normativa vigente e rispondere a criteri costruttivi riconosciuti quali regola dell'arte;
7. resta in ogni caso fatta salva l'acquisizione di ogni altro prescritto nulla osta, parere, concessione, permesso, valutazione, licenza o atto di assenso comunque denominato, previsti per Legge o Regolamento, necessari ai fini dell'esercizio dell'attività; restano, altresì, fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi nonché ogni e qualsivoglia responsabilità civile e penale in tema di eventuali danni a carico del Legale Rappresentante della Società;
8. ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo le marche acquisite dal richiedente per il presente procedimento (n. id. 01211578986133 e 01211578986122 del 30/04/2024) dovranno essere annullate per cura dello stesso richiedente con timbro societari o altro segno grafico indelebile, nonché custodite in originale ed esibite unitamente al presente atto;

Copia del presente provvedimento di aggiornamento dell'A.U.A. n. 05/2018 viene inviata:

- alla società C.M.A. S.r.l., gestore dell'impianto;
- al Settore Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente, Tutela della Salute e Soccorso Civile di Statte;
- all'Amministrazione Provinciale di Taranto - Settore Pianificazione ed Ambiente ed agli altri Organi competenti in materia ambientale, in particolare:
 - A.R.P.A. Puglia – Dipartimento Provinciale di Taranto;
 - Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente – N.O.E. di Lecce;
 - Comando Provinciale Carabinieri Forestali – Taranto;
 - Comando Provinciale Guardia di Finanza di Taranto;
 - Regione Puglia – Sezione di Vigilanza Ambientale Regionale;
 - Direzione Generale dell'ASL TA;
 - S.I.S.P. del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA.

Statte, 8 maggio 2024

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Daniele Biffino

(documento sottoscritto con firma digitale)

 DANIELE BIFFINO
08.05.2024 08:15:52
GMT+01:00

Il Responsabile del S.U.A.P.
Arch. Roberto D'Elia

(documento sottoscritto con firma digitale)

Firmato digitalmente da:
D'ELIA ROBERTO
ARCHITETTO
Firmato il 08/05/2024 11:33
Seriale Certificato: 959047
Valido dal 29/11/2021 al 29/11/2024
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato: Tav. n. 02A – Planimetria generale layout con indicazione aree di conferimento e messa in riserva ed indicazione tipologie”, redatto e sottoscritto dall'Ing. Luigi Putignano e datato marzo 2024



AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE N. 5/2018 – VARIAZIONI NON SOSTANZIALI

– Art. 6 comma 1 del D.P.R. 13/03/2013 n. 59 –

(Protocollo e data di emissione del presente atto sono riportati nella segnatura sul margine sinistro della pagina)

Oggetto: Aggiornamento ex art. 6 comma 1 D.P.R. 59/2013, per variazioni non sostanziali, dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 5/2018 emessa dal Comune di Statte in data 05/09/2018 con prot. n. 15614

Ubicazione: Statte (TA) – C.da Colombo – Loc. Santa Teresa

Riferimenti catastali: Catasto fabbricati, foglio 45, p.lle 9, 18, 22, 23, 24, 28

Coord. geografiche: latitudine 4488995.3; longitudine 689404.5 (WGS 84 / UTM zone 33N EPSG:32633)

Richiedente: società **C.M.A. S.r.l.** – Sede legale in Taranto, viale Magna Grecia n. 468; C.F. 00436790737; p. I.V.A. 00436790737
nella persona dell'Amministratore Unico e rappresentante legale AURELIO Rosario, nato a Villapiana (CS) il 21/12/1958, C.F. RLARSR58T21B903C

Richiesta: prot. 11967 del 19/07/2024

Il Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive

Visti:

- l'autorizzazione unica ambientale n. 5/2018 emessa da questo SUAP in data 05/09/2018 con prot. n. 15614, relativa ad un impianto di stoccaggio e recupero rifiuti inerti non pericolosi, sito in Statte, C.da Colombo – Località Santa Teresa (censito in catasto fabbricati del Comune di Statte al fg. 45, p.lle 9, 18, 22, 24, 24, 28), sostitutiva di:
 - lett. c) “autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all’articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;
 - lett. e) “comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447”;
 - lett. g) “comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152” - rinnovo iscrizione n. 146 nel Registro Provinciale delle imprese che svolgono attività di recupero di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata;
- la richiesta di provvedimento di modifica non sostanziale presentata dagli interessati in data 19/07/2024 (acquisita con prot. 11967);
- la determinazione del Dirigente del Responsabile del Settore Pianificazione e Ambiente della Provincia di Taranto n. 887 del 30/07/2024 relativa a:

PROVVEDIMENTO DI AGGIORNAMENTO DI A.U.A. EX ART. 6 COMMA 1 D.P.R. N° 59/2013 RELATIVAMENTE AI TITOLI ABILITATIVI PREVISTI DALL'ART. 3 COMMA 1 LETTERE C - E - G.

MODIFICA DI TIPO NON SOSTANZIALE DI UN IMPIANTO ESISTENTE DI RECUPERO RIFIUTI INERTI NON PERICOLOSI.

da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto;

- Il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii.;
- Il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013;

Considerato:

- che le vigenti disposizioni normative in materia di autorizzazione unica ambientale assegnano allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune nel quale ricade l'impianto il rilascio del titolo autorizzativo, previa adozione del provvedimento da parte dell'autorità competente (individuata per il caso specifico nella Provincia di Taranto);
- che il competente Ufficio della Provincia di Taranto ha adottato il provvedimento relativo all'istanza di aggiornamento in questione con la determinazione n. 887 del 30/07/2024, sopra richiamata, nella quale è stabilito:
 1. di aggiornare il provvedimento di AUA n. 125/2018 adottato dalla Provincia di Taranto in favore della Società C.M.A S.r.l., P.IVA 00436790737, con sede legale in Taranto (TA) in viale Magna Grecia n. 468 – con D.D. n. 125 del 24/08/2018 (Autorizzazione Unica Ambientale) relativamente alla modifica di tipo non sostanziale dell'impianto esistente di recupero rifiuti speciali non pericolosi, ubicato in Statte (TA) alla C.da Colombo – Loc. Santa Teresa (NCT al Fg. 45 p.lle n. 9-18-22-23-24-28);
 2. di modificare l'Autorizzazione Unica Ambientale n. 125 del 24.08.2018 solo nella parte riguardante il layout dell'impianto allegato alla presente determinazione con la dicitura "Allegato1" e la tabella riportata al p.to 7 lett. A della precitata Determinazione Dirigenziale n. 125/2018, che si intende sostituita con la seguente:

Tip.	Descrizione ¹	codici CER	Operazioni di recupero	Stoccaggio istantaneo (ton)	Stoccaggio istantaneo (mc)	Stoccaggio max annuo [R13] (ton/anno)
7.1	rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto	10.13.11 17.01.01 17.01.02 17.01.03 17.01.07 17.08.02 17.09.04 20.03.01	[R13 – R5] 7.1.3 c	818	584	65.000
7.6	conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo	17.03.02 20.03.01	[R13 – R5] 7.6.3 b	228	167	5.000
7.31-bis	terre e rocce da scavo	17.05.04	[R13 – R5] 7.31bis.3 c	818	584	30.000
Totale						100.000

¹ descrizione di cui all'Allegato 1 – Suballegato 1 al D.M. 05.02.1998 e ss.mm.ii.

- che, in merito agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 06/09/2011 n. 159 e ss.mm.ii.:
 - l'art. 1 c. 52 della L. 06/11/2012 n. 160 dispone che "la comunicazione e l'informazione antimafia liberatoria [...] è obbligatoriamente acquisita dai soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, attraverso la consultazione, anche in via telematica, di apposito elenco di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa operanti nei medesimi settori. Il suddetto elenco è istituito presso ogni prefettura";
 - alla data di emissione del presente provvedimento l'impresa richiedente risulta iscritta, con iscrizione in fase di aggiornamento, nell'Elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (art. 1, commi dal 52 al 57, della legge n.190/2012; D.P.C.M. 18 aprile 2013) pubblicato, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, dalla Prefettura di Taranto sul proprio sito istituzionale (https://www.prefettura.it/taranto/contenuti/White_list_elenco_imprese_iscritte-64972.htm);
- che, ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo dovuta per il presente procedimento, il richiedente ha dato atto (con comunicazione pec del 16/09/2024, acquisita al protocollo generale con il n. 14690) di aver acquisito per il presente provvedimento le marche da bollo id. 01211579005171 e 01211579005160 (entrambe emesse in data 16/09/2024);

R I L A S C I A

ai sensi del D.P.R. n. 59 del 13/03/2013 al Sig. AURELIO Rosario, in qualità di Amministratore Unico e rappresentante legale della Società C.M.A. S.r.l. generalizzata in premessa, il presente

atto di aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 05/2018 (prot. 15614 del 05/09/2018) per variazione non sostanziale

relativo all'impianto sito in Statte, C.da Colombo – Loc. Santa Teresa (censito in catasto fabbricati del Comune di Statte fg. 45 p.lle 9, 18, 22, 23, 24, 28);

conferma che l'A.U.A. n. 05/2018, aggiornata con il presente atto, è sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi di cui al comma 1 dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013:

- lett. c) **“autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all’articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;**
- lett. e) **“comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447”;**
- lett. g) **“comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152” - rinnovo iscrizione n. 146 nel Registro Provinciale delle imprese che svolgono attività di recupero di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata;**

Nonché dispone le seguenti prescrizioni ed obblighi:

1. il presente provvedimento:
 - a) integra ed aggiorna il provvedimento di A.U.A. n. 05/2018 (prot. 15614 del 05/09/2018) e, pertanto, dovrà essere custodito unitamente ad esso e congiuntamente esibito ovvero richiamato per qualsiasi necessità;
 - b) non incide sui termini di validità dell'A.U.A. n. 05/2018 la cui efficacia, pertanto, resta confermata al 04/09/2033 (15 anni dalla data di emissione);
2. il layout dell'impianto allegato all'A.U.A. n. 05/2018, già sostituito con atto di aggiornamento emesso da questo SUAP in data 05/05/2024 con prot. n. 7548, è annullato e sostituito da quello rappresentato nell'elaborato *“Tav. n. 02A – Planimetria generale layout con indicazione aree di conferimento e messa in riserva ed indicazione tipologie”*, redatto e sottoscritto dall'Ing. Luigi Putignano e datato luglio 2024 (allegato 1 alla determina del Dirigente del Settore Pianificazione e Ambiente della Provincia di Taranto n. 887 del 30/07/2024), allegato anche al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
3. la tabella riportata al punto 5 lettera “A” dell'A.U.A. n. 05/2018, già sostituita con il citato atto di aggiornamento prot. 7548/2024, è annullata e sostituita da quella riportata di seguito:

Tip.	Descrizione ¹	codici CER	Operazioni di recupero	Stoccaggio istantaneo (ton)	Stoccaggio istantaneo (mc)	Stoccaggio max annuo [R13] (ton/anno)
7.1	rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto	10.13.11 17.01.01 17.01.02 17.01.03 17.01.07 17.08.02 17.09.04 20.03.01	[R13 – R5] 7.1.3 c	818	584	<u>65.000</u>
7.6	conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo	17.03.02 20.03.01	[R13 – R5] 7.6.3 b	228	167	<u>5.000</u>
7.31-bis	terre e rocce da scavo	17.05.04	[R13 – R5] 7.31bis.3 c	818	584	<u>30.000</u>
Totale						100.000

¹ descrizione di cui all'Allegato 1 – Suballegato 1 al D.M. 05.02.1998 e ss.mm.ii.

4. il settore di messa in riserva dovrà essere organizzato in aree distinte per ciascuna tipologia di rifiuto ed opportunamente separate in modo da evitare miscelazione tra rifiuti di diversa tipologia; pertanto, la messa in riserva in cumuli delle tipologie 7.6 e 7.31bis, così come individuate dal DM 05/02/1998, potrà avvenire nella medesima area/compartimento esclusivamente in maniera alternata e previa accurata pulizia del relativo basamento pavimentato con conseguente aggiornamento della specifica segnaletica e cartellonistica;
5. il destinatario del presente provvedimento è tenuto a dare atto alla Provincia di Taranto – Settore Pianificazione e Ambiente dell'avvenuto adeguamento dell'attività alle disposizioni del decreto del Ministero della Transizione Ecologica 27 settembre 2022, n. 152, entro il termine previsto all'art. 8 c.1 dello stesso, in conformità a quanto disposto al punto 7 della già richiamata determina dirigenziale n. 887 del 30/07/2024;
6. fatti salvi gli aggiornamenti disposti con il presente provvedimento restano comunque confermate tutte le condizioni e prescrizioni impartite con la determina del Dirigente del Settore Pianificazione e Ambiente della Provincia di Taranto n. 125 del 04/08/2018 nonché con la conseguente A.U.A. n. 05/2018, da intendersi qui integralmente riportate;
7. il gestore dell'impianto oggetto dell'A.U.A. n. 05/2018 deve mettere in atto tutte le misure idonee a prevenire qualsiasi tipo di incidente; le stesse dovranno essere conformi a quanto previsto dalla normativa vigente e rispondere a criteri costruttivi riconosciuti quali regola dell'arte;
8. resta in ogni caso fatta salva l'acquisizione di ogni altro prescritto nulla osta, parere, concessione, permesso, valutazione, licenza o atto di assenso comunque denominato, previsti per Legge o Regolamento, necessari ai fini dell'esercizio dell'attività; restano, altresì, fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi nonché ogni e qualsivoglia responsabilità civile e penale in tema di eventuali danni a carico del Legale Rappresentante della Società;
9. ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo le marche acquisite dal richiedente per il presente procedimento (n. id. 01211579005171 e 01211579005160 del 16/09/2024) dovranno essere annullate per cura dello stesso richiedente con timbro societari o altro segno grafico indelebile, nonché custodite in originale ed esibite unitamente al presente atto;

Copia del presente provvedimento di aggiornamento dell'A.U.A. n. 05/2018 viene inviata:

- alla società C.M.A. S.r.l., gestore dell'impianto;
- al Settore Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente, Tutela della Salute e Soccorso Civile di Statte;
- all'Amministrazione Provinciale di Taranto - Settore Pianificazione ed Ambiente ed agli altri Organi competenti in materia ambientale, in particolare:
 - A.R.P.A. Puglia – Dipartimento Provinciale di Taranto;
 - Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente – N.O.E. di Lecce;
 - Comando Provinciale Carabinieri Forestali – Taranto;
 - Comando Provinciale Guardia di Finanza di Taranto;
 - Regione Puglia – Sezione di Vigilanza Ambientale Regionale;
 - Direzione Generale dell'ASL TA;
 - S.I.S.P. del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA.

Statte, 17 settembre 2024

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Daniele Biffino

(documento sottoscritto con firma digitale)



DANIELE BIFFINO

17.09.2024 11:46:06 GMT+02:00

Il Responsabile del S.U.A.P.

Arch. Roberto D'Elia

(documento sottoscritto con firma digitale)

Firmato digitalmente da:

D'ELIA ROBERTO
ARCHITETTO

Firmato il 17/09/2024 12:05

Seriale Certificato: 959047

Valido dal 29/11/2021 al 29/11/2024

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato: *Tav. n. 02A – Planimetria generale layout con indicazione aree di conferimento e messa in riserva ed indicazione tipologie*", redatto e sottoscritto dall'Ing. Luigi Putignano e datato luglio 2024



AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE N. 5/2018 – VARIAZIONI NON SOSTANZIALI

– Art. 6 comma 1 del D.P.R. 13/03/2013 n. 59 –

(Protocollo e data di emissione del presente atto sono riportati nella segnatura sul margine sinistro della pagina)

Oggetto: Aggiornamento ex art. 6 comma 1 D.P.R. 59/2013, per variazioni non sostanziali, dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 5/2018 emessa dal Comune di Statte in data 05/09/2018 con prot. n. 15614

Ubicazione: Statte (TA) – C.da Colombo – Loc. Santa Teresa

Riferimenti catastali: Catasto fabbricati, foglio 45, p.lle 18, 22, 23, 24

Coord. geografiche: latitudine 4488995.3; longitudine 689404.5 (WGS 84 / UTM zone 33N EPSG:32633)

Richiedente: società **C.M.A. S.r.l.** – Sede legale in Taranto, viale Magna Grecia n. 468; C.F. 00436790737; p. I.V.A. 00436790737
nella persona dell'Amministratore Unico e rappresentante legale AURELIO Rosario, nato a Villapiana (CS) il 21/12/1958, C.F. RLARS58T21B903C

Richiesta: prot. 11967 del 19/07/2024

Il Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive

Visti:

- l'autorizzazione unica ambientale n. 5/2018 emessa da questo SUAP in data 05/09/2018 con prot. n. 15614, relativa ad un impianto di stoccaggio e recupero rifiuti inerti non pericolosi, sito in Statte, C.da Colombo – Località Santa Teresa (censito in catasto fabbricati del Comune di Statte al fg. 45, p.lle 9, 18, 22, 24, 24, 28), sostitutiva di:
 - lett. c) “autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all’articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;
 - lett. e) “comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447”;
 - lett. g) “comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152” - rinnovo iscrizione n. 146 nel Registro Provinciale delle imprese che svolgono attività di recupero di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata;
- la richiesta di provvedimento di modifica non sostanziale presentata dagli interessati in data 22/12/2025 con pratica SUAP id. 00436790737-22122025-0918 (prot. REP_PROV_TA/TA-SUPRO 467234/22-12-2025);
- la **determinazione del Dirigente del Responsabile del Settore Pianificazione e Ambiente della Provincia di Taranto n. 731 del 19/05/2026** relativa a:

Provvedimento di aggiornamento di A.U.A. ex art. 6 comma 1 D.P.R. n° 59/2013 relativamente ai titoli abilitativi previsti dall’art. 3 comma 1 lettere C - E - G. Modifica di tipo non sostanziale di un impianto esistente di recupero rifiuti inerti non pericolosi per variazione delle aree di messa in riserva suddivise per tipologia.

Proponente: C.M.A. S.r.l. Ubicazione Impianto: Insediamento nel Comune di Statte (TA) – C.da Colombo – Loc. Santa Teresa, in Catasto al Fg. 45 P.lle 18-22-23-24. Rif. pratica SUAP di Statte (TA) n. 00436790737-22122025-0918 (prot. 0467234 del 22/12/2025)

da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto;

- Il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii.;
- Il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013;

Considerato:

- che le vigenti disposizioni normative in materia di autorizzazione unica ambientale assegnano allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune nel quale ricade l'impianto il rilascio del titolo autorizzativo, previa adozione del provvedimento da parte dell'autorità competente (individuata per il caso specifico nella Provincia di Taranto);
- che il competente Ufficio della Provincia di Taranto ha adottato il provvedimento relativo all'istanza di aggiornamento in questione con la determinazione n. 887 del 30/07/2024, sopra richiamata, nella quale è stabilito:
 1. *di aggiornare il provvedimento di AUA n. 125/2018 adottato dalla Provincia di Taranto in favore della Società C.M.A S.r.l., P.IVA 00436790737, con sede legale in Taranto (TA) in viale Magna Grecia n. 468 – con D.D. n. 125 del 24/08/2018 (Autorizzazione Unica Ambientale) relativamente alla modifica di tipo non sostanziale dell'impianto esistente di recupero rifiuti speciali non pericolosi, ubicato in Statte (TA) alla C.da Colombo – Loc. Santa Teresa (NCT al Fg. 45 p.lle n. 9-18-22-23-24-28);*
 2. *di modificare l'Autorizzazione Unica Ambientale n. 125 del 24.08.2018 e le successive variazioni non sostanziali (D.D. n. 371-2024 e n. 887-2024) solo nella parte riguardante il layout dell'impianto allegato alla presente determinazione con la dicitura "Allegato1";*
 3. *di precisare che tale provvedimento di modifica non sostanziale non incide sulla durata dell'AUA n. 05/2018 rilasciata dal SUAP di Statte;*
 4. *di trasmettere il presente atto al competente SUAP di Statte per eventuali propri atti consequenziali di conclusione del procedimento n. 00436790737-22122025-0918 di sua esclusiva competenza e di aggiornamento del proprio provvedimento di AUA n. 05/2018 ovvero di presa d'atto delle modifiche;*
 5. *di confermare tutte le condizioni e prescrizioni che qui si intendono integralmente riportate e trascritte riportate nel provvedimento di adozione dell'AUA n. 125/2018 [sic] rilasciato in precedenza come sopra richiamato;*
- che, in merito agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 06/09/2011 n. 159 e ss.mm.ii.:
 - l'art. 1 c. 52 della L. 06/11/2012 n. 160 dispone che *"la comunicazione e l'informazione antimafia liberatoria [...] è obbligatoriamente acquisita dai soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, attraverso la consultazione, anche in via telematica, di apposito elenco di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa operanti nei medesimi settori. Il suddetto elenco è istituito presso ogni prefettura"*;
 - alla data di emissione del presente provvedimento l'impresa richiedente risulta iscritta, con iscrizione in fase di rinnovo, nell'*Elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa* (art. 1, commi dal 52 al 57, della legge n.190/2012; D.P.C.M. 18 aprile 2013) pubblicato, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, dalla Prefettura di Taranto sul proprio sito istituzionale (<https://prefettura.interno.gov.it/it/prefetture/taranto/white-list-elenco-imprese-iscritte>);
- che, ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo dovuta per il presente procedimento, il richiedente ha dato atto (con comunicazione SUAP prot. REP_PROV_TA/TA-SUPRO 0175242 del 15/06/2026) di aver acquisito per il presente provvedimento le marche da bollo id. 01250988026024 e 01250988026035 (entrambe emesse in data 10/06/2026);

R I L A S C I A

ai sensi del D.P.R. n. 59 del 13/03/2013 al Sig. AURELIO Rosario, in qualità di Amministratore Unico e rappresentante legale della Società C.M.A. S.r.l. generalizzata in premessa, il presente

atto di aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 05/2018 **(prot. 15614 del 05/09/2018) per variazione non sostanziale**

relativo all'impianto sito in Statte, C.da Colombo – Loc. Santa Teresa (censito in catasto fabbricati del Comune di Statte fg. 45 p.lle 9, 18, 22, 23, 24, 28);

conferma che l'A.U.A. n. 05/2018, aggiornata con il presente atto, è sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi di cui al comma 1 dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013:

- lett. c) **“autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all’articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;**
- lett. e) **“comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447”;**
- lett. g) **“comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152” - rinnovo iscrizione n. 146 nel Registro Provinciale delle imprese che svolgono attività di recupero di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata;**

Nonché dispone le seguenti prescrizioni ed obblighi:

1. il presente provvedimento:
 - a) integra ed aggiorna il provvedimento di A.U.A. n. 05/2018 (prot. 15614 del 05/09/2018), costituendone parte integrante e sostanziale unitamente ai precedenti aggiornamenti effettuati con atti prot. 7548 del 05/05/2024 e 14803 del 17/09/2024;
 - b) modifica la sopracitata A.U.A. n. 05/2018, per come aggiornata con i precedenti provvedimenti prot. 7548/2024 e 14803/2024, solo nella parte riguardante il layout dell'impianto come riportato al successivo punto 2;
 - c) non incide sui termini di validità dell'A.U.A. n. 05/2018 la cui efficacia, pertanto, resta confermata al 04/09/2033 (15 anni dalla data di emissione);
 - d) dovrà essere custodito unitamente al provvedimento originale ed ai precedenti aggiornamenti e congiuntamente esibito ovvero richiamato per qualsiasi necessità;
2. il layout dell'impianto allegato all'A.U.A. n. 05/2018, già sostituito con atto di aggiornamento emesso da questo SUAP in data 17/09/2024 con prot. n. 14803, è annullato e sostituito da quello rappresentato nell'elaborato *“Tav. n. 02Abis – Planimetria generale layout con indicazione aree di conferimento e messa in riserva ed indicazione tipologie modificata”*, redatto e sottoscritto dall'Ing. Luigi Putignano e datato dicembre 2025 (allegato 1 alla determina del Dirigente del Settore Pianificazione e Ambiente della Provincia di Taranto n. 731 del 19/05/2026), allegato anche al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
3. fatti salvi gli aggiornamenti disposti con il presente provvedimento restano comunque confermate tutte le condizioni e prescrizioni impartite con l'A.U.A. n. 05/2018 ed i successivi atti di aggiornamento prot. 7548/2024 e 14803/2024, da intendersi qui integralmente riportate;

4. il gestore dell'impianto oggetto dell'A.U.A. n. 05/2018 deve mettere in atto tutte le misure idonee a prevenire qualsiasi tipo di incidente; le stesse dovranno essere conformi a quanto previsto dalla normativa vigente e rispondere a criteri costruttivi riconosciuti quali regola dell'arte;
5. resta in ogni caso fatta salva l'acquisizione di ogni altro prescritto nulla osta, parere, concessione, permesso, valutazione, licenza o atto di assenso comunque denominato, previsti per Legge o Regolamento, necessari ai fini dell'esercizio dell'attività; restano, altresì, fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi nonché ogni e qualsivoglia responsabilità civile e penale in tema di eventuali danni a carico del Legale Rappresentante della Società;
6. ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo le marche acquisite dal richiedente per il presente procedimento (n. id. 01250988026024 e 01250988026035 del 10/06/2026) dovranno essere annullate per cura dello stesso richiedente con timbro societari o altro segno grafico indelebile, nonché custodite in originale ed esibite unitamente al presente atto;

Copia del presente provvedimento di aggiornamento dell'A.U.A. n. 05/2018 viene inviata:

- alla società C.M.A. S.r.l., gestore dell'impianto;
- al Settore Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente, Tutela della Salute e Soccorso Civile di Statte;
- all'Amministrazione Provinciale di Taranto - Settore Pianificazione ed Ambiente ed agli altri Organi competenti in materia ambientale, in particolare:
 - A.R.P.A. Puglia – Dipartimento Provinciale di Taranto;
 - Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente – N.O.E. di Lecce;
 - Comando Provinciale Carabinieri Forestali – Taranto;
 - Comando Provinciale Guardia di Finanza di Taranto;
 - Regione Puglia – Sezione di Vigilanza Ambientale Regionale;
 - Direzione Generale dell'ASL TA;
 - S.I.S.P. del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA.

Statte, 18 giugno 2026

Il Responsabile del S.U.A.P.
Arch. Daniele Biffino

(documento sottoscritto con firma digitale)



DANIELE BIFFINO
18.06.2026
16:59:43
GMT+01:00

Allegato: "Tav. n. 02Abis – Planimetria generale layout con indicazione aree di conferimento e messa in riserva ed indicazione tipologie modificata", redatto e sottoscritto dall'Ing. Luigi Putignano e datato dicembre 2025

COMUNE DI STATTE PROT. N. 0011593 DEL 18-06-2026 IN partenza

VIA P. NENNI 13 74016 MASSAFRA (TA)

Tel./Fax 0998809757
E-MAIL: putignanoluigi55@gmail.com

RICHIESTA DI MODIFICA AREE DELLE TIPOLOGIE AUTORIZZATE
CON DETERMINA N.125 DEL 24.08.2018

PLANIMETRIA GENERALE LAYOUT
CON INDICAZIONE AREE DI CONFERIMENTO E MESSA IN RISERVA
ED INDICAZIONE TIPOLOGIE MODIFICATA

UBICAZIONE: CONTRADA COLOMBO LOCALITA' SANTA TERESA

COMMITTENTE: C.M.A. S.r.l.

SCALA : 1:150

AGGIORNAMENTI :

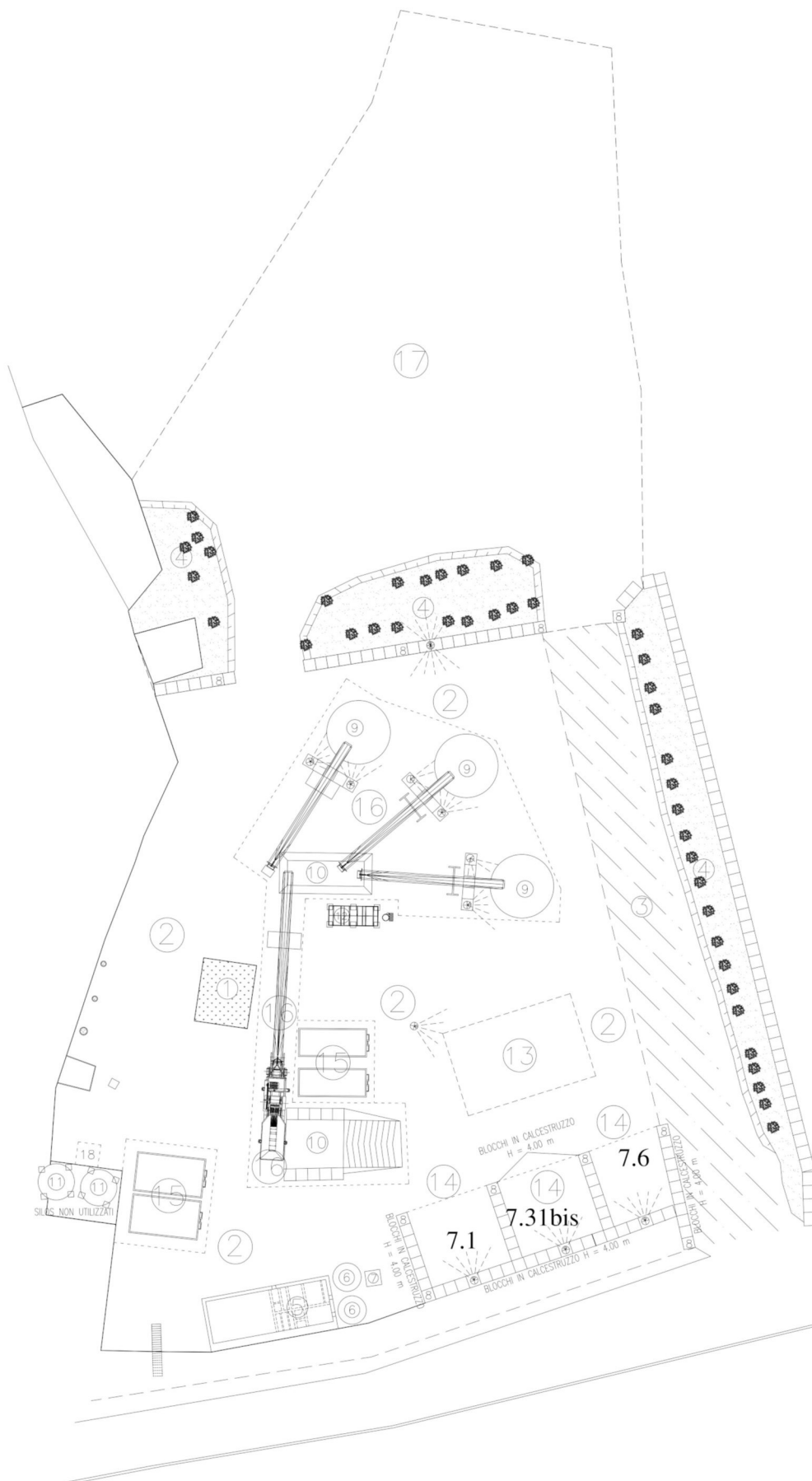
TABLE 11.18

02Abis

DICEMBRE 2025

LEGENDA		
1	FABBRICATO	
2	PAZZALE PAVIMENTATO Mq. 2.484	
3	AREA NON PAVIMENTATA	
4	AREA A VERDE	
5	IMPIANTO DI TRATTAMENTO ACQUE DI PRIMA E SECONDA POGGIO CON AREA DI ACCUMULO FINALE ACQUE TRATTATE E DI SGUARNITO	
6	VOCCHE DI ACCUMULO ACQUE DI PRIMA POGGIO	
7	PIZZETTO ORIGINALE DI IMPIEDIO ACQUE METEORICHE	
8	BLOCCHE IN CALCESTRUZZO	
9	CONCRETO MATERIALE RECUPERATO	
10	IMPIANTO DI FRANTUMAZIONE	
11	SELEZIONE DI PRESSIONE PER SELEZIONE DI CEMENTO STRUTTURALE (NON PRESENTI)	
12	FILTRO A MANICHE	
13	AREA DI CONFERIMENTO RIFIUTI INERTI	
14	AREA MESSA IN RISERVA FINALE IN INGRESSO	
15	DEP. TEMPORANEO RIFIUTI PRODOTTI - SCARTE SELEZ.	
16	AREA FRANTUMAZIONE-MACINAZIONE-CERINTA	
17	AREA MESSA IN RISERVA MATERIALE RECUPERATO	
18	UBICAZIONE PRESSE DI SICUREZZA ATTI A FRONTEGGIORE (EVENTUALI SVERGAMENTI ACCIDENTALI)	
IRRIGATORI		

SISTEMAZIONE GENERALE - LAYOUT -





AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE N. 5/2018 – VARIAZIONI NON SOSTANZIALI

– Art. 6 comma 1 del D.P.R. 13/03/2013 n. 59 –

(Protocollo e data di emissione del presente atto sono riportati nella segnatura sul margine sinistro della pagina)

Oggetto: Aggiornamento ex art. 6 comma 1 D.P.R. 59/2013, per variazioni non sostanziali, dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 5/2018 emessa dal Comune di Statte in data 05/09/2018 con prot. n. 15614

Ubicazione: Statte (TA) – C.da Colombo – Loc. Santa Teresa

Riferimenti catastali: Catasto fabbricati, foglio 45, p.lle 9, 18, 22, 23, 24, 28

Coord. geografiche: latitudine 4488995.3; longitudine 689404.5 (WGS 84 / UTM zone 33N EPSG:32633)

Richiedente: società **C.M.A. S.r.l.** – Sede legale in Taranto, viale Magna Grecia n. 468; C.F. e p. IVA 00436790737
nella persona dell'Amministratore Unico e rappresentante legale AURELIO Rosario, nato a Villapiana (CS) il 21/12/1958, C.F. RLARSR58T21B903C

Richiesta: pratica SUAP id. 00436790737-27052026-1056 (prot. REP_PROV_TA/TA-SUPRO 154385 del 27/05/2026)

Il Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive

Visti:

- l'autorizzazione unica ambientale n. 5/2018 emessa da questo SUAP in data 05/09/2018 con prot. n. 15614, relativa ad un impianto di stoccaggio e recupero rifiuti inerti non pericolosi, sito in Statte, C.da Colombo – Località Santa Teresa (censito in catasto fabbricati del Comune di Statte al fg. 45, p.lle 9, 18, 22, 24, 24, 28), sostitutiva di:
 - lett. c) “autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all’articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;
 - lett. e) “comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447”;
 - lett. g) “comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152” - rinnovo iscrizione n. 146 nel Registro Provinciale delle imprese che svolgono attività di recupero di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata;
- la richiesta di provvedimento di modifica non sostanziale formulata dagli interessati con pratica SUAP id. 00436790737-27052026-1056 (prot. REP_PROV_TA/TA-SUPRO 154385 del 27/05/2026);
- la determinazione del Dirigente del Responsabile del Settore Pianificazione e Ambiente della Provincia di Taranto n. R.G. 1600 del 09/10/2026 con oggetto:

Rif. pratica SUAP n. 00436790737-27052026-1056 - Provvedimento di aggiornamento di A.U.A. ex art. 6 comma 1 D.P.R. n° 59/2013 - Modifica non sostanziale di un impianto esistente di recupero rifiuti inerti non pericolosi. - Ubicazione Impianto: Insediamento nel Comune di Statte (TA) - C.da Colombo – Loc. Santa Teresa in Catasto al Fg. 45 P.lle 9,18,22,23,24 e 28. Proponente: C.M.A. S.R.L.

da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto;

- Il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii.;

- Il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013;

Considerato:

- I. che le vigenti disposizioni normative in materia di autorizzazione unica ambientale assegnano allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune nel quale ricade l'impianto il rilascio del titolo autorizzativo, previa adozione del provvedimento da parte dell'autorità competente (individuata per il caso specifico nella Provincia di Taranto);
- II. che il competente Ufficio della Provincia di Taranto ha adottato il provvedimento relativo all'istanza di aggiornamento in questione con la determinazione n. 1600 del 09/10/2026, sopra richiamata, nella quale è stabilito *"di aggiornare il provvedimento di AUA n. 125/2018 adottato dalla Provincia di Taranto in favore della Società C.M.A S.r.l., P.IVA 00436790737, con sede legale in Taranto (TA) in viale Magna Grecia n. 468 – con D.D. n. 125 del 24/08/2018 (Autorizzazione Unica Ambientale) relativamente alla modifica di tipo non sostanziale dell'impianto esistente di recupero rifiuti speciali non pericolosi, ubicato in Statte (TA) alla C.da Colombo – Loc. Santa Teresa (NCT al Fg. 45 p.lle n. 918-22-23-24-28)"* nonché *"di modificare l'Autorizzazione Unica Ambientale n. 125 del 24.08.2018 solo con riferimento al punto 6. relativo alle prescrizioni previste per le emissioni in atmosfera e al quantitativo annuo dei rifiuti da trattare"*;
- III. che nella stessa determinazione della Provincia di Taranto n. 1600/2026 sono puntualmente definite le condizioni e prescrizioni per l'esercizio dell'attività;
- IV. che, in merito agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 06/09/2011 n. 159 e ss.mm.ii.:
 - l'art. 1 c. 52 della L. 06/11/2012 n. 160 dispone che *"la comunicazione e l'informazione antimafia liberatoria [...] è obbligatoriamente acquisita dai soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, attraverso la consultazione, anche in via telematica, di apposito elenco di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa operanti nei medesimi settori. Il suddetto elenco è istituito presso ogni prefettura"*;
 - alla data di emissione del presente provvedimento l'impresa richiedente risulta iscritta, con iscrizione in fase di rinnovo, nell'*Elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa* (art. 1, commi dal 52 al 57, della legge n.190/2012; D.P.C.M. 18 aprile 2013) pubblicato, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, dalla Prefettura di Taranto sul proprio sito istituzionale (<https://prefettura.interno.gov.it/it/prefetture/taranto/white-list-elenco-imprese-iscritte>);
- V. che, ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo dovuta per il presente procedimento, il richiedente ha trasmesso, con comunicazione SUAP prot. REP_PROV_TA/TA-SUPRO 0309618 del 16/10/2026, gli identificativi delle marche da bollo acquisite per il presente procedimento (id. 01260271424950 e 01260271424949, entrambe emesse in data 15/10/2026);

R I L A S C I A

ai sensi del D.P.R. n. 59 del 13/03/2013 al Sig. AURELIO Rosario, in qualità di Amministratore Unico e rappresentante legale della Società C.M.A. S.r.l. generalizzata in premessa, il presente

atto di aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 05/2018 **(prot. 15614 del 05/09/2018) per variazione non sostanziale**

relativo all'impianto sito in Statte (TA) – C.da Colombo – Loc. Santa Teresa, censito in catasto al foglio 45, p.lle 9, 18, 22, 23, 24, 28;

conferma che l'A.U.A. n. 05/2018, aggiornata con il presente atto, è sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi di cui al comma 1 dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013:

- lett. c) **“autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all’articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”**;
- lett. e) **“comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447”**;
- lett. g) **“comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152” - rinnovo iscrizione n. 146 nel Registro Provinciale delle imprese che svolgono attività di recupero di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata**;

Nonché dispone le seguenti prescrizioni ed obblighi:

- il presente provvedimento:
 - integra ed aggiorna il provvedimento di A.U.A. n. 05/2018** (prot. 15614 del 05/09/2018) e, pertanto, dovrà essere custodito unitamente ad esso e congiuntamente esibito ovvero richiamato per qualsiasi necessità;
 - modifica lo stesso provvedimento A.U.A. n. 05/2018 solo con riferimento al punto 6, relativo alle prescrizioni previste per le emissioni in atmosfera e al quantitativo annuo dei rifiuti da trattare**;
 - non incide sui termini di validità dell’A.U.A. n. 05/2018 la cui efficacia, pertanto, resta confermata al 04/09/2033** (15 anni dalla data di emissione);
- con riferimento alla gestione rifiuti:**
 - la tabella riportata al p.to 7 lett. A della precitata Determinazione Dirigenziale n. 125/2018, (come già modifica con D.D. n. 888/2024) si intende sostituita con la seguente:

Tip.	Descrizione	Utilizzo	Operazioni di recupero	Stoccaggio istantaneo (ton)	Stoccaggio istantaneo (mc)	Quantitativo max annuo (ton/anno)
	di cui all’Allegato 1 – Suballegato 1 al D.M. 05.02.1998 e ss.mm.ii.					
7.1	rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto [101311] [170101] [170102] [170103] [170107] [170904] [200301]	Per la formazione di rilevati e sottofondi stradali	[R13 – R5] EoW ai sensi del D.M. 127/2024	818	584	<u>67.360</u>
7.6	Conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo [170302] [200301]	Per la formazione di rilevati e sottofondi stradali	[R13 – R5] EoW ai sensi del D.M. 127/2024	228	167	<u>97.860</u>
7.31 bis	Terre e rocce da scavo [170504]	Per la formazione di rilevati e sottofondi stradali	[R13 – R5] EoW ai sensi del D.M. 127/2024	818	584	<u>47.760</u>
Totale						221.980

- a capacità complessiva di messa in riserva e recupero che si intende effettuare con operazioni R5 – R13 è pari a 221.980 t/anno. La capacità massima di stoccaggio istantaneo dell’impianto resta pari a 818 tonnellate;
In ogni caso, la quantità di rifiuti contemporaneamente in messa in riserva presso l’impianto non può eccedere 70% della quantità di rifiuti individuata all’allegato 4 del D.M. 5 febbraio 1998 (art. 6 c. 3 secondo periodo);

- c) il layout dell'impianto resta quello allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 731 del 19/05/2026 che comunque si allega al presente provvedimento (Allegato 1);
- d) tutte le attività dovranno essere svolte in conformità al D.M. 05/02/1998 e al D.M. 127/2024;
- e) il settore di messa in riserva dovrà essere organizzato in aree distinte per ciascuna tipologia di rifiuto ed opportunamente separate in modo da evitare miscelazione tra rifiuti di diversa tipologia; pertanto, la messa in riserva in cumuli delle tipologie 7.6 e 7.31bis, così come individuate dal DM 05/02/1998, potrà avvenire nella medesima area/compartimento esclusivamente in maniera alternata e previa accurata pulizia del relativo basamento pavimentato con conseguente aggiornamento della specifica segnaletica e cartellonistica;
- f) restano salve tutte le prescrizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale della Provincia di Taranto n. 125 del 24/08/2018;
- g) la Società dovrà presentare alla Provincia di Taranto idonee garanzie finanziarie, così come previsto dalla Delibera di Consiglio Provinciale n°113 del 17.12.2015 recante "*Disposizioni temporanee per la determinazione dell'importo e delle modalità di presentazione delle garanzie finanziarie dovute dai titolari di autorizzazione alla gestione dei rifiuti*", giusta nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche n. 0019931/TRI del 18.07.2014. **L'importo totale delle garanzie finanziarie**, calcolato ai sensi della D.C.P. n°113/2015 e tenuto conto dello stoccaggio dei rifiuti prodotti in attesa di essere sottoposti ad attività di recupero in impianti terzi, **è pari a: euro 453.960,00 (quattrocentocinquantatremilanovecentosessanta/00 euro)** (salvo eventuali riduzioni di cui all'art. 9 comma 1 della D.C.P. n°113/2015). **Tali garanzie dovranno essere prestate secondo le modalità stabilite nelle Disposizioni Generali reperibile sul sito web della Provincia di Taranto;**
3. **con riferimento alle emissioni in atmosfera:** restano salve tutte le prescrizioni di cui alla citata Determinazione Dirigenziale n. 125 del 24/08/2018 e si dovrà altresì rispettare quanto segue:
- a) il numero e la localizzazione di tutti i punti di emissione oggetto di monitoraggio sono quelli riportati nella tabella e nello stralcio di ortofoto riportati relazione istruttoria della Determinazione Dirigenziale della Provincia di Taranto n. 1600 del 09/10/2026;
- b) sono confermate le prescrizioni di cui al parere ARPA Puglia prot. 20134 del 03/04/2025, di seguito riportate:
- gli inerti costituiti da calcare frantumati a differente pezzatura, non dovranno contenere sostanze pericolose;
 - i trasporti dei materiali inerti di cava verso il frantoio dovranno essere eseguiti utilizzando le piste di cantiere e con cassone a pieni carico consentito al fine di limitare il numero di viaggi. I mezzi di trasporto dovranno essere dotati di telo copri/scopri;
 - la velocità di transito dei camion all'interno dello stabilimento non dovrà eccedere i 10 km/h;
 - in fase di carico, dovrà essere ridotta al minimo l'altezza di caduta del materiale inerte all'interno del vano di carico;
- c) la Società dovrà garantire il mantenimento in perfetta efficienza delle coperture dei nastri trasportatori e della copertura installata sulla bocca di carico, effettuando controlli periodici e interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Dovrà inoltre provvedere all'immediato ripristino delle condizioni di integrità in caso di rotture, fessurazioni, deformazioni o comunque di qualsiasi situazione idonea a comprometterne l'efficacia ai fini del contenimento delle polveri;
- d) dovranno essere svolte attività periodiche di bagnatura delle piste e degli accumuli in stoccaggio, con la seguente frequenza:
- bagnatura piste: almeno 2 volte al giorno;
 - bagnatura cumuli: almeno 1 volta al giorno;
 - funzionamento dei sistemi di nebulizzazione degli impianti di trattamento: continuo durante le attività produttive;

-
- e) Quando ricorre almeno una delle seguenti condizioni: velocità media del vento > 5 m/s, umidità relativa < 50%, temperatura > 30 °C, assenza di precipitazioni nelle 48 ore precedenti, la frequenza minima sarà incrementata come segue:
- bagnatura piste: almeno ogni 2 ore;
 - bagnatura cumuli: almeno 2 volte al giorno;
 - verifica funzionale dei nebulizzatori all'inizio e a metà turno.
 - In presenza di vento particolarmente intenso (> 10 m/s) il responsabile dell'impianto dovrà valutare la sospensione temporanea delle attività maggiormente polverulente;
- f) la centralina meteo installata presso l'impianto dovrà monitorare:
- temperatura dell'aria;
 - umidità relativa;
 - velocità del vento;
 - direzione del vento;
 - precipitazioni;
- g) dati meteo dovranno essere consultati:
- all'inizio di ogni giornata lavorativa;
 - prima dell'avvio delle operazioni di frantumazione;
 - durante la giornata in caso di condizioni meteorologiche variabili;
 - ogniquale volta si verifichino episodi di sollevamento anomalo di polveri;
- h) in funzione dei dati rilevati, il responsabile dell'impianto adotta le seguenti misure:
- **Vento moderato (5-10 m/s):**
 - incremento delle attività di bagnatura;
 - riduzione dell'altezza di caduta dei materiali;
 - limitazione delle movimentazioni non strettamente necessarie;
 - **Vento forte (>10 m/s):**
 - sospensione temporanea delle lavorazioni più polverulente;
 - sospensione della formazione di nuovi cumuli;
 - incremento del monitoraggio visivo;
 - **Alte temperature e bassa umidità:**
 - incremento della frequenza di nebulizzazione;
 - aumento della frequenza di bagnatura delle piste;
- i) i dati meteorologici utilizzati ai fini gestionali dovranno essere registrati giornalmente su apposito modulo riportante:
- data;
 - parametri rilevati;
 - eventuali condizioni critiche;
 - misure mitigative adottate;
 - nominativo del responsabile della verifica;
- j) dovranno essere effettuati i seguenti controlli e manutenzione dei sistemi di abbattimento:
- **Controlli ordinari – Frequenza giornaliera:**
Prima dell'avvio delle attività produttive si dovranno verificare:
 - funzionamento delle pompe;
 - pressione della rete idrica;
 - efficienza e integrità degli ugelli;
 - corretto funzionamento dei nebulizzatori;
 - disponibilità della riserva idrica;
 - stato di efficienza dell'autobotte;
-

- **Frequenza settimanale:**
 - verifica completa delle tubazioni;
 - controllo delle elettrovalvole;
 - pulizia degli ugelli;
 - controllo di eventuali perdite;
 - **Frequenza mensile:**
 - verifica generale dell'intero sistema;
 - eventuale sostituzione di componenti usurati;
 - verifica dell'efficacia degli interventi effettuati;
 - Manutenzione straordinaria
 - Ogni anomalia riscontrata durante i controlli viene annotata sul registro di manutenzione.
 - Gli interventi straordinari devono essere effettuati nel più breve tempo possibile e comunque prima della ripresa delle attività interessate qualora il guasto possa compromettere l'efficacia delle misure di abbattimento delle polveri.
 - Per ogni attività di controllo o manutenzione si dovrà compilare una scheda riportante:
 - data dell'intervento;
 - sistema interessato;
 - tipologia del controllo effettuato;
 - esito della verifica;
 - eventuali anomalie riscontrate;
 - interventi eseguiti;
 - nominativo dell'operatore;
 - firma del responsabile dell'impianto.
 - La documentazione dovrà essere conservata presso l'impianto per almeno cinque anni.
4. fatti salvi gli aggiornamenti disposti con il presente provvedimento restano comunque confermate tutte le condizioni e prescrizioni impartite con la determina del Dirigente del Settore Pianificazione e Ambiente della Provincia di Taranto n. 125 del 04/08/2018 nonché con la conseguente A.U.A. n. 05/2018, da intendersi qui integralmente riportate;
 5. il gestore dell'impianto oggetto dell'A.U.A. n. 05/2018 deve mettere in atto tutte le misure idonee a prevenire qualsiasi tipo di incidente; le stesse dovranno essere conformi a quanto previsto dalla normativa vigente e rispondere a criteri costruttivi riconosciuti quali regola dell'arte;
 6. resta in ogni caso fatta salva l'acquisizione di ogni altro prescritto nulla osta, parere, concessione, permesso, valutazione, licenza o atto di assenso comunque denominato, previsti per Legge o Regolamento, necessari ai fini dell'esercizio dell'attività; restano, altresì, fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi nonché ogni e qualsivoglia responsabilità civile e penale in tema di eventuali danni a carico del Legale Rappresentante della Società;
 7. **l'avvio delle attività oggetto del presente provvedimento è subordinato al all'accettazione da parte della Provincia di Taranto delle garanzie finanziarie come previsto punto 2 lettera "g" del presente provvedimento;**
 8. resta comunque ferma ogni e qualsivoglia responsabilità civile e penale in tema di eventuali danni a carico del Legale Rappresentante della Società destinataria del presente provvedimento;
 9. ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo le marche acquisite dal richiedente per il presente procedimento (id. 01260271424950 e 01260271424949, entrambe emesse in data 15/10/2026) dovranno essere annullate per cura dello stesso richiedente con timbro societari o altro segno grafico indelebile, nonché custodite in originale ed esibite unitamente al presente atto;

Copia del presente provvedimento di aggiornamento dell'A.U.A. n. 05/2018 viene inviata:

- alla società C.M.A. S.r.l., gestore dell'impianto;
- all'Amministrazione Provinciale di Taranto - Settore Pianificazione ed Ambiente ed agli altri Organi competenti in materia ambientale, in particolare:
 - A.R.P.A. Puglia – Dipartimento Provinciale di Taranto;
 - Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente – N.O.E. di Lecce;
 - Comando Provinciale Carabinieri Forestali – Taranto;
 - Comando Provinciale Guardia di Finanza di Taranto;
 - Regione Puglia – Sezione di Vigilanza Ambientale Regionale;
 - Direzione Generale dell'ASL TA;
 - S.I.S.P. del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA.

Statte, 16 ottobre 2026

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Daniele Biffino

(documento sottoscritto con firma digitale)

Il Responsabile del S.U.A.P.
Arch. Daniele Biffino

(documento sottoscritto con firma digitale)

DANIELE
BIFFINO
16.10.2026
14:06:50
GMT+01:00

Allegato: *Tav. n. 02Abis – Planimetria generale layout con indicazione aree di conferimento e messa in riserva ed indicazione tipologie*”, redatto e sottoscritto dall'Ing. Luigi Putignano e datato dicembre 2025